

La comunicazione ed i suoi linguaggi

Simona Barberio - 20/09/2014



ANCONA, 20 SETTEMBRE 2014 – Comunicare è un’esigenza che appartiene all’umanità da sempre. Fin dall’antichità l’uomo ha, infatti, scolpito segni su rocce e pareti. Ha scritto su foglie e piante. Ha lasciato tracce del suo passaggio a chiunque si fosse poi imbattuto negli stessi luoghi.

Nel tempo si sono usati vari mezzi di comunicazione. Piccioni viaggiatori e pergamene imbottigliate che solcavano le onde del mare sono stati a lungo nell’immaginario collettivo. Oggi, invece, si ricorre a nuovi e più moderni linguaggi.

Il telefono, solo per fare un esempio, ha stravolto il mondo della comunicazione. Affiancato da carta stampata, libri, giornali, radio e TV, ovviamente, che hanno anche velocizzato a dismisura la possibilità di aver contatti.

Le moderne tecnologie hanno poi permesso la creazione di nuove forme di comunicazione; pensiamo ai social network e a quel piccolo assiduo cinguettio che ormai domina e calca le scene anche politiche. Il mondo di Twitter è oggi una realtà con cui non ci si può non confrontare.

Tutto è in continua evoluzione. Non ci si può fermare e non si può restare indietro.

La comunicazione, però, pur avvalendosi di vari mezzi di diffusione ha la necessità di arricchirsi anche di varie forme espressive.

Non esiste la sola parola. A comunicare è anche l’arte, la pittura, la scultura. Così la musica. Nulla può essere tralasciato. Ogni aspetto, ogni forma che la comunicazione può assumere, è di rilevante importanza.

Tutto contribuisce alla miglior decodificazione di messaggi e contenuti.

Questo fa sì che la comunicazione, laddove ben curata, diventi informazione sempre nuova che nulla lascia al caso ma che si arricchisce dei doni preziosi di tanti. Anche attraverso l'uso di immagini e colori di simpatiche vignette create ad hoc.

Sono proprio la simpatia ed i colori che da oggi arricchiranno InfoOggi di una nuova tipologia di comunicazione: la vignetta, che permetterà di raccontare attraverso l'immagine quello che il giornalismo, ogni giorno, racconta con le parole.

Simona Barberio

Vignetta: Olimpia De Angelis